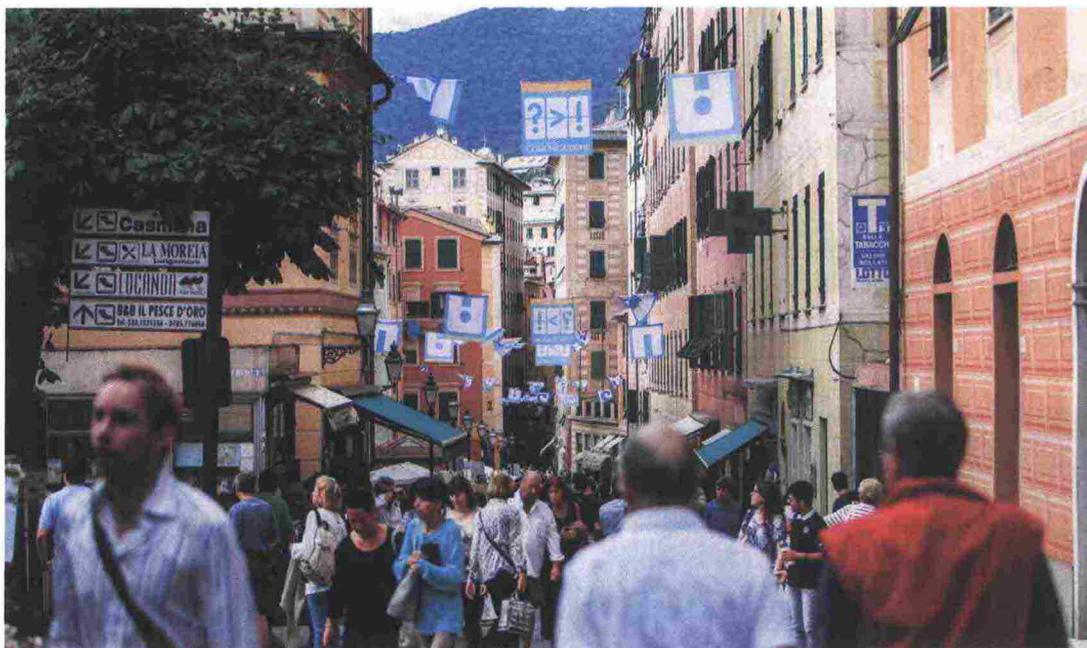


Feste in piazza

# Festival della Comunicazione

Un viaggio attraverso le *Connessioni*.  
Camogli, 7/10 settembre



Manifestazione giovane, ma già divenuta punto di riferimento nel panorama culturale nazionale, il *Festival della Comunicazione* torna per la sua *quarta edizione a Camogli (GE)*, da giovedì 7 a domenica 10 settembre.

Come sempre, per quattro giornate Camogli diventa centro pulsante di confronto, ricerca e scambio d'opinioni sui grandi temi che interessano il mondo odierno: dopo la *Comunicazione*, il *Linguaggio* e il *Web*, il tema del 2017 è le *Connessioni*. A confrontarsi sull'argomento sono chiamati oltre 130 esperti e studiosi di diversi ambiti e generazioni, per garantire quella ricchezza di contenuti e punti di vista che ha da sempre contraddistinto il festival e che rappresenta una delle sue caratteristiche più apprezzate. Per questa ragione alle

conferenze si affiancano laboratori, panel, spettacoli, mostre, cinema, escursioni e gite in mare, tutti gratuiti: il festival ha avuto sin dall'inizio l'obiettivo di coinvolgere un pubblico eterogeneo per età, formazione e interessi e il risultato è una manifestazione che non si rivolge esclusivamente agli addetti ai lavori, ma si rivela accessibile e stimolante per tutti.

Il *Premio Comunicazione*, quest'anno alla sua seconda edizione, è conferito al divulgatore scientifico *Piero Angela*, dopo l'assegnazione nel 2016 a Roberto Benigni.

Le *Connessioni* caratterizzano non solo il secolo ipertecnologico in cui viviamo, ma sono anche intimamente legate alla natura umana: coinvolgono in modo profondo e strutturale la società, la storia, i sistemi economici e di go-

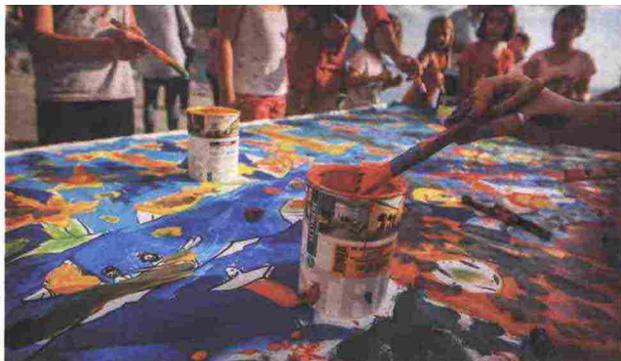


Foto: Toto Clermenza

verno, le nostre abitudini e il nostro pensiero. «La sfida dell'edizione 2017 sarà tentare di "attraversare" tutte le connessioni per capire come orientarsi in una realtà così intricata, analizzando i modi in cui la società è arrivata all'attuale organizzazione, i possibili traguardi ed evoluzioni, i fenomeni e le forze in gioco» dichiarano Rosangela Bonsignorio e Danco Singer.

Viviamo oggi in un complesso di culture, tradizioni, storie individuali e collettive, tra loro connesse, che modellano le nostre identità.

L'economia è un'unica grande area transnazionale costituita da mercati finanziari interconnessi e collegati con la sfera politica, sociale e ideologica; anche le imprese nei processi produttivi condividono *know-how* tra settori distinti. A livello personale, i nostri stessi sistemi cognitivi e neuronali procedono per associazioni e connessioni, che sono il tessuto vitale della creatività e dell'immaginazione. Anche la conoscenza si sviluppa grazie all'*essere connessi*, inteso come capacità di superare i confini del proprio ambito disciplinare, ampliando e intrecciando saperi e competenze.

Il mondo della comunicazione oggi vive di connessioni tra mezzi fisici e tecnologie immateriali: le informazioni passano da un *device* all'altro, utilizzando codici diversi. Tutto questo ha un impatto sulle relazioni interpersonali che intratteniamo, sulle nostre abitudini e sulle nostre possibilità espressive.

#### Conferenze e dialoghi

Oltre 130 ospiti, provenienti da molteplici ambiti del sapere, hanno accettato la sfida di

#### INFORMAZIONI

Web: [www.festivalcomunicazione.it](http://www.festivalcomunicazione.it)  
 Facebook: @FestivalComunicazione

raccontare come «siamo connessi» al giorno d'oggi in *più di 80 incontri*, visibili anche in diretta streaming sul sito del festival: scrittori, scienziati, artisti, registi, musicisti, filosofi, storici, sociologi, divulgatori informatici e scientifici, psicologi, semiologi, giuristi, giornalisti, blogger, manager, economisti. Alcuni di loro sono presenze ormai storiche e affezionate, altri salgono a bordo per la prima volta quest'anno e contribuiscono a rendere il festival un appuntamento atteso e fecondo.

Aprire la quarta edizione del Festival della Comunicazione la *lectio* del Presidente del Senato della Repubblica Pietro Grasso.

#### Il buongiorno si vede dal mattino

Novità della quarta edizione del Festival sono le *Colazioni*, incontri che hanno luogo di prima mattina: al tavolino di un bar del porto di Camogli, di fronte a un cappuccino e a un croissant, il pubblico ha la possibilità di creare un rapporto più stretto e diretto con gli scrittori *Andrea De Carlo* e *Alessia Gazzola*.

Non solo: fedele al rito quotidiano del *Caf-fè*, che è anche un luogo di incontro in cui si discute, si scherza e ci si consola, il giornalista *Massimo Gramellini* porta a Camogli la sua «tazzina di parole».

#### Gli spettacoli

La piazzetta del porto di Camogli fa da scenario a *tre spettacoli*: «Ogni volta che mi baci, muore un nazista», con il poeta *Guido Catalano*; «Il dolore pazzo dell'amore» con lo scrittore *Pieterangelo Buttafuoco* e i musicisti *Mario Incudine* e *Antonio Vasta*; «Ecolalie: le parole e la musica» con il fisarmonicista *Gianni Coscia* e il semiologo *Paolo Fabbri*.

*Tre spettacoli* anche al Teatro Sociale di Camogli, che ha riaperto dopo 40 anni: «L'età del caos» con il giornalista *Federico Rampini*; «Giorni felici» di Samuel Beckett con gli atto-

ri Nicoletta Braschi e Andrea Renzi; «La lingua misteriosa dei binari: i treni tra musica, letteratura, giornalismo» con il giornalista Beppe Severgnini, la cantante Simona Bondanza, l'attrice Chiara Buratti e il pianista Piero Trofa.

Sempre al Teatro Sociale, in anteprima la proiezione del film «Due soldati» di Marco Tullio Giordana, sul tema della criminalità organizzata.

### Le attività collaterali

Come di consueto molte le attività collaterali, momenti di «connessione» tra culture e saperi diversi.

Per bambini e ragazzi di diverse fasce d'età, in programma dieci laboratori che, in un contesto ludico, avvicinano le nuove generazioni alla storia, alle scienze e alla biodiversità, alle nuove tecnologie, alla robotica e al linguaggio di programmazione informatica. Per i ragazzi dai 16 ai 19 anni e per le loro famiglie, il festival propone un workshop di orientamento al mondo universitario.

Per gli amanti dell'aria aperta, tornano le escursioni in mare «Il cielo stellato sopra di me» con Giacomo Montanari e Walter Riva; «Navigando il promontorio di Portofino» con Mario Peccerini e la passeggiata filosofica «Il silenzio dei lecci e il frangersi del mare» con la psicologa Andrée Bella.

Per gli amanti dell'arte, due le mostre in programma: «Fotografando il festival» di Roberto Cotroneo e «Omaggio al mare» di Carlo Rognoni.

Tutte le iniziative del festival sono gratuite e aperte al pubblico fino a esaurimento posti. •